

stagione
artistica 2020

XVI

raccolta internazionale di concerti
Musicaè



Teatro Civico di Busca

24/10

Maria Claudia Bergantin soprano
Ancuza Aprodu pianoforte in:

RICORDANDO PAVESE
(in occasione del settantennale della morte)

07/11

sotto l'alto patronato del
Lithuanian Council for Culture
Ars Lituonica Trio in:

FOREIGN HOMES
Dalia DĒDINSKAITĖ violino
GlebPYŠNIAK violoncello
Tadas MOTIEČIUS fisarmonica

21/11

Mauro Paolo Monopoli violoncello
Francesco Monopoli pianoforte

Direzione artistica:
Antonello Lerda

Per info e prenotazioni
Dante e Marilena Degiovanni

339.6013250

Ingresso libero con precedenza ai soci.
Prenotazione obbligatoria - posti limitati

Teatro Civico di Busca
Sabato 24 Ottobre 2020 - ore 21,15

**Maria Claudia Bergantin soprano
Aneza Aprodu pianoforte in:**

Ricordando Pavese
(in occasione del settantennale della morte)



rassegna internazionale di concerti

Musicaè XVI

stagione
artistica 2020

ingresso libero con precedenza ai soci.

prenotazione obbligatoria - posti limitati

Sabato 24 Ottobre 2020 ore 21,15

Programma

Enrico Correggia

Ylian, l'aurora per pianoforte solo

Franz Schubert

*An die Musik(Alla musica) per soprano e pianoforte
nel settantesimo anniversario della morte di Cesare Pavese
8 Lieder per soprano e pianoforte*

Enrico Correggia

*dai 10 Lieder del ciclo "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"
You, dappled smile(Tu, screziato sorriso) (prima esecuzione assoluta)
Hai un sangue, un respiro(prima esecuzione assoluta)
Verrà la morte e avrà i tuoi occhi(prima esecuzione assoluta)
The cats will know(I gatti lo sapranno) (prima esecuzione assoluta)
Last blues(Ultimo blues) (prima esecuzione assoluta)*

Antonello Lerda

Sei la terra e la morte (prima esecuzione assoluta)

Luigi Giachino

Ricordando la notte

Rita Portera

*In the morning you always come back (Nel mattino tu sempre ritorni)
(prima esecuzione assoluta)*

Modest Petrovič Musorgskij

Quadri di una esposizione per pianoforte con eventuali proiezioni dei quadri(35')

Promenade

Lo gnomo

Promenade

Il vecchio castello

Promenade

Tuileries (Litigio di fanciulli dopo il gioco)

Bydło

Promenade

Balletto dei pulcini nei loro gusci

Samuel Goldenberg e Schmuyle

Promenade

Limoges, il mercato (La grande notizia)

Catacombe (Sepolcro romano) - Con i morti in una lingua morta

La capanna sulle zampe di gallina (Baba Jaga)

La grande porta (Nella capitale Kiev)

MARIA CLAUDIA BERGANTIN

Soprano torinese, è figlia d'Arte (il nonno materno era musicista di Casa Savoia, la mamma pianista e il padre pittore). Si diploma brillantemente in canto presso il Conservatorio di Torino sotto la guida di Elio Battaglia e, sempre con lo stesso maestro, segue i Corsi sul "Lied Tedesco" sia ad Acquasparta (Terni) che presso l'Accademia Musicale Pescarese. Si perfeziona in canto lirico con Elisabeth Schwarzkopf presso il Mozarteum di Salisburgo e con Jorg Demus, nella liederistica tedesca con Elly Ameling, Irwin Gage e Mariette Nollen. Nei Lieder e l'opera con la cantante ungherese Vera Rózsa, in musica da camera con Pier Narciso Masi, Konstantin Bogino e Bruno Canino e in musica contemporanea con Luisa Castellani presso i corsi della Fondazione "Arturo Toscanini" di Parma. Debutta al Teatro Verdi di Busseto a soli diciassette anni. Vince numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali e svolge intensa attività concertistica con diverse formazioni cameristiche. Invitata al Festival di Salisburgo insieme al Maestro Jörg Demus con il quale segue vari concerti. Effettua tournée in Kazakistan ed in altre città europee. Scrive di lei Jörg Demus: " ...Maria Claudia Bergantin è una delle rare cantanti italiane che possiedono l'arte vocale italiana e tedesca. Molto raramente si ascoltano i Lieder di Schubert e di Schumann con una tale comprensione e perfezione vocale da un'artista italiana. Anche la voce - un soprano lirico - è molto calda ed estesa, e la posso raccomandare vivamente soprattutto per opere cameristiche italiane e tedesche (Haydn e Mozart) e - cosa molto rara - per il Lied tedesco."

ANCUZA APRODU

Pianista francese di origine rumena, Ancuza Aprodu comincia lo studio del pianoforte all'età di 4 anni e ottiene un anno più tardi il premio speciale del Concorso d'Interpretazione di Suceava. Dopo aver studiato in Romania e poi in Italia (al conservatorio nazionale "G. Verdi" di Torino) con Roberto Bollea ed Enrico Correggia, Ancuza Aprodu si sposta in Francia dove comincia a intraprendere una carriera come solista. Il suo repertorio varia dal barocco fino ai nostri giorni, con numerose prime esecuzioni di compositori giovani e compositori noti: H. Dufourt, E. Correggia, A. Solbiati, P. Manoury, J.C. Risset, M. Nobre, F. Pari, G. Zinsstag,...

Si è esibita come solista con formazioni sinfoniche e ensemble interpretando concerti di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann, Liszt, Messiaen, Paris, Solbiati, Correggia, Dufourt, con l'Orchestra Filarmonica RAI Torino, l'Orchestra Filarmonica Nice, L'orchestre Philharmonique Pays de Loire, di Treviso, di Gottingen, Craiova, Medellin, Novara, Ensemble Orchestral Contemporain, Ensemble Antidogma, Neues Ensemble Linz, 2e2m, Ensemble Contrechamp ...e in recital in Europa (Francia, Italia, Germania, Romania, Svizzera, Austria, Belgio, Inghilterra...), Asia (Filippine, Thailandia, Cina, Giappone, Corea del Sud, Vietnam, Hong-Kong, Cambogia), Africa del Sud, America (Argentina, Brasilia, Mexico, Colombia, Bolivia, Perù) e negli Stati Uniti (Boston, Washington, San Francisco, Miami, Los Angeles, Chicago...). È stata invitata da importanti festival e sale concertistiche come: Filarmonica di Berlino, Schleswig Holstein Musik Festival, Radio France Paris, Teatro Colon Buenos Aires, Knuth Hall San Francisco, Festival Cervantino Mexico, Brucknerhaus Linz, Musica Strasburg, Festival Mito Torino, Radio France Montpellier...

Ha registrato emissioni per le radio e TV nel mondo. Le sue registrazioni discografiche hanno ottenuto vari premi (Diapason d'Or, Classica 4 stelle, Coup de coeur Charles Cross...). È stata direttrice della Collana Musica contemporanea per pianoforte presso le edizioni parigine Jobert.

Questa stagione la vedrà protagonista oltre che nel nuovo concerto per pianoforte e orchestra di P. Manoury (nel Festival Messiaen et nel Festival de la Chaise-Dieu), nei récitals solistici in Francia ed Italia e nei concerti con il basso baritono Vincent Le texier (Opera di Limoges, Opera di Nizza, Teatro di Joigny, Festival Berlioz, Festival di Lille...)



Associazione Culturale
AMICI DELLA MUSICA
di Busca



Città di Busca
Assessorato alla cultura

Teatro Civico di Busca
Sabato 7 Novembre 2020 - ore 21,15

sotto l'alto patronato del
Lithuanian Council for Culture
Ars Lituanica Trio in:



Foreign Homes

Dalia DĒDINSKAITĖ violino
GlebPYŠNIAK violoncello
Tadas MOTIEČIUS fisarmonica



*ingresso libero con precedenza ai soci.
prenotazione obbligatoria - posti limitati*

rassegna internazionale di concerti

XVI
Musicaè

stagione

artistica 2020

Sabato 7 Novembre 2020 ore 21,15

Programma

Anatolijus Šenderovas - "Il dialogo" per violino e violoncello

César Cui - "Orientale" dal Kaleidoscope, Op.50

Anatolijus Šenderovas – Il canto e la danza

Aaron Copland – "The Little Horses"

Jascha Heifetz - M. Ponce – "Estrellita"

Georg Gershwin - "Summertime" (arr. by Leonid Mieldažis)

Benny Goodman - "Air Mail Special" (arr. by Leonid Mieldažis)

FOREIGN HOMES / PATRIE STRANIERE

DAL PATRIMONIO MUSICALE DEGLI EBREI LITUANI (I LITVAK)

Ai primi del 1300, il Granduca Gediminas iniziò a invitare nel Granducato di Lituania in via di espansione gli ebrei da tutta Europa. Migliaia di ebrei perseguitati in molti Paesi trovarono qui un rifugio sicuro per uno sviluppo ad alto livello della loro cultura, religione e intellettualismo. Quando Napoleone, nel 1812, arrivò in Lituania, rimase molto colpito da ciò che vide, e per primo soprannominò Vilnius la "Gerusalemme del Nord".

Nel corso di 600 anni, gli ebrei lituani (i Litvaks) rappresentarono uno dei pilastri fondamentali dello sviluppo della Lituania e dei Paesi limitrofi, fino a quando l'Olocausto spazzò via tragicamente il 95% della popolazione ebraica che viveva in Lituania. Ciononostante, ad oggi i discendenti dei Litvak continuano a svolgere un ruolo di primo piano a livello mondiale. Uno dei contributi più significativi della comunità degli ebrei lituani è andato al patrimonio della Cultura Musicale Mondiale. Oggi come in passato, musicisti e compositori di fama mondiale del calibro di Leopold Godowsky, Jascha Heifetz, Alexander e Mischa Schneider, Vlado Perlemuter, Maximilian Shteinberg, Aaron Copland, Joseph Achron, David Geringas, i fratelli Livschitz, Vyacheslav Ganelin, Julian Rachlin, Anatolijus Šenderovas e molti altri sono di origine lituana o sono nati e cresciuti in Lituania. Molto è stato già scritto su di loro e sulla loro musica, contribuendo indubbiamente alla loro notorietà, tanto in Lituania quanto oltre confine. La musica, tuttavia, per vivere ha bisogno di essere eseguita, di manifestarsi per poter toccare quanti più cuori e menti in tutto il mondo. Da questi presupposti è nato il progetto, come importante tentativo da parte di un gruppo di musicisti lituani di unire passato e presente, seguendo le orme del patrimonio musicale dei Litvak.

DALIA DĒDINSKAITĖ, vincitrice di concorsi nazionali e internazionali, è una delle giovani violiniste lituane più promettenti. In seguito alla vittoria del primo premio al concorso internazionale "Violine in Dresden" in Germania, nel 2010, è stata invitata a eseguire il Concerto per violino di L. Van Beethoven in occasione del prestigioso Festival "Dresdner Musikfestspiele 2012". D. Dėdinskaitė ha tenuto concerti in Europa, negli Stati Uniti e in Nuova Zelanda. Si è inoltre esibita come solista insieme con l'Orchestra Sinfonica Statale Lituana, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana, la "Dresdner Kappelsolisten" e l'orchestra sinfonica "Carl Maria von Weber" di Dresda, diretta

da Saulius Sondeckis, Juozas Domarkas, Georg Mark, e altri. Nel 2014, Dalia ha debuttato con grande successo alla Wiener Musikverein, dove ha eseguito la prima mondiale del "Duettissimo" di V. Barkauskas. Il suo promettente talento è stato da subito notato dalla sua prima insegnante, Elena Lašaitė. Successivamente, Dalia ha proseguito gli studi con il prof. Jurgis Dvarionas, ma è stata l'impronta di Christian Altenburger, violinista austriaco e professore presso l'Università di Vienna, a lasciare una traccia indelebile. Dal 2020 è violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana. Già all'età di 14 anni, il violoncellista Gleb Pyšniak ha debuttato come solista con l'Orchestra da Camera Lituana (dirigente Prof. Saulius Sondeckis) della Società Filarmonica Nazionale Lituana. Allievo della leggendaria violoncellista Natalia Gutman, si è esibito nelle più famose sale da concerto di tutto il mondo, tra cui la Wiener Musikverein, la Royal Concertgebouw di Amsterdam, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca. Come solista, si è esibito con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Mosca, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana, l'Orchestra Sinfonica Statale Lituana, l'Orchestra da Camera Lituana, l'Orchestra da Camera di San Cristoforo, la Riga Sinfonietta, l'Orchestra Sinfonica di Porto, per citarne solo alcune. Gleb ha meritato il massimo riconoscimento in importanti concorsi a livello nazionale e internazionale, oltre ad essere insignito di un riconoscimento per la promozione del Paese all'estero, ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica di Lituania Valdas Adamkus in persona. La sua prima insegnante, Tatjana Kuc, ha guidato il violoncellista nei primi passi del suo viaggio musicale, che lo ha poi portato a studiare con il prof. Rimantas Armonas e il prof. Johannes Meissl, arricchendo il suo bagaglio formativo nelle master class di Yo-Yo Ma, Mstislav Rostropovich, Silvija Sondeckienė e Heinrich Schiff. Dal 2018 è il violoncellista del quartetto d'archi "Čiurlionis" della Filarmonica Nazionale Lituana.

TADAS MOTIEČIUS, giovane e promettente fisarmonicista, assistente docente presso l'Accademia lituana della musica e del teatro. Diplomato presso la Scuola d'Arte Saulius Sondeckis di Šiauliai, nel 2018, ha terminato gli studi di specialistica in fisarmonica con il prof. Raimondas Sviackevicius, presso l'Accademia della musica e del teatro della Lituania, dove è attualmente impiegato come assistente docente. Nel 2014, Tadas ha preso parte al programma di scambio internazionale ERASMUS, durante il quale ha avuto occasione di studiare con uno dei maestri più rinomati a livello mondiale, G. Draugsvoll, presso la Royal Academy of Music in Danimarca. Si è formato con numerosi insegnanti di fama mondiale, del calibro di G. Draugsoll (Danimarca), O. Murray (Gran Bretagna), J. Ratty, M. Luomma (Finlandia), S. Hussong, E. Moser (Germania), G. Stopa (Germania / Austria), M. Bjeletic (Serbia), B. Zagoranski (Croazia), D.Vendramin, C. Jacomucci, C. Rojac, S. Zanchini, M. Pittocco, G. Dellarole (Italia), B. Lenko (Slovacchia), K. Baran, Z. Ignaczewski, G. Palus, R. Grzaka (Polonia), S. Osokin, V. Semionov, F. Lips, A. Ledeniov, A. Dmitriev (Russia), N. Sevriukov, M. Bula (Bielorussia). Nonostante la giovane età, ha già meritato il premio dedicato alla Regina Marta di Lituania. Vincitore di molteplici concorsi nazionali e internazionali, ha partecipato a numerosi festival, seminari e progetti. Attestati di merito gli sono stati conferiti da ministri e sindaci, oltre che dai presidenti della Repubblica V. Adamkus e D. Grybauskaitė. In qualità rappresentante dell'Accademia lituana della musica e del teatro, è stato recentemente considerato uno dei fisarmonicisti più emozionanti in Lituania, rappresentando però la Lituania in molti eventi di prestigio anche all'estero. Nel corso della sua carriera, Tadas Motiečius si è esibito nelle sale di Tallinn, Riga, Danzica, Copenaghen, oltre che in Finlandia, Bielorussia, Lettonia, Estonia, negli Stati Uniti e in Australia. Ha partecipato a festival e seminari in Francia, Lettonia, Polonia e Finlandia. Nell'estate del 2012, è entrato a far parte di un'orchestra internazionale con cui si esibisce in tournée in tutta Europa. Attualmente, il fisarmonicista partecipa attivamente a eventi artistici esclusivi in Lituania, collaborando con una varietà di realtà artistiche come il Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto di Lituania, il Teatro Musicale di Stato di Klaipėda; il Teatro dell'Opera da Camera Baltica, il Teatro Nazionale "Lele" di Vilnius, il coro di Stato "Vilnius".

Teatro Civico di Busca

Sabato 21 Novembre 2020 - ore 21,15

**Mauro Paolo Monopoli violoncello
Francesco Monopoli pianoforte**



stagione
artistica 2020

rassegna internazionale di concerti

XVI
Musicaè

*ingresso libero con precedenza ai soci.
prenotazione obbligatoria - posti limitati*

Sabato 21 Novembre 2020 ore 21,15

Programma

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

dalla Sonata per violoncello e pianoforte Op. 102 N°1

Andante - Allegro vivace

Franz Schubert (1797 – 1828)

Arpeggione D. 821, per violoncello e pianoforte

Allegro moderato – Adagio - Allegretto

Igor Stravinsky (1882 – 1971)

Suite italiane, per violoncello e pianoforte

Introduzione Serenata Aria Tarantella Minuetto e Finale

Un grande e affascinante viaggio fra grandi composizioni che prendono lo spunto dal repertorio barocco per innestarlo e trasfigurarlo nei nuovi linguaggi. Si parte da due composizioni, dei coevi Beethoven e Schubert, nelle quali il linguaggio barocco diventa spunto di grandi opere di svolte dei due Maestri.

Nell'estate del 1815, Beethoven ritrovò nel "suo" genere, nella formazione pianoforte-violoncello, lo stimolo per una svolta decisiva della sua evoluzione di creatore. Con la Sonata op. 102 n.1 aveva iniziato quella fase che W. von Lenz chiamò "terzo stile", con l'intenzione di introdurre nello stile classico il principio barocco della polifonia, della compresenza di parti indipendenti.

La Sonata in la min «Arpeggione» D 821 risale al 1824, l'anno decisivo nell'esperienza creativa di Schubert come autore di musica strumentale; è l'anno, tra l'altro, dei Quartetti D 802 e "La morte e la fanciulla" D 810. Un brano di grande fascino, da sempre è banco di prova per tutti i violoncellisti, in quanto scritto originariamente per altro strumento, sul violoncello propone difficoltà esecutive notevolissime.

Infine, la Suite Italiane di I. Stravinskij, è un'opera tratta dal balletto 'Pucinella', l'opera con cui Stravinskij voltò le spalle al proprio periodo "russo", inaugurando il periodo "neoclassico". Ispirata a temi di G.B. Pergolesi, la Suite, scritta nel 1932 in collaborazione col grande violoncellista G. Pjatigorskij, è opera di grande interesse e vitalità, da sempre amata dai grandi concertisti.

MAURO PAOLO MONOPOLI, VIOLONCELLO

Nato nel Giugno del 2000, inizia lo studio del violoncello all'età di 5 anni, conseguendo il Diploma di Violoncello a 17 anni presso il Conservatorio Piccinni di Bari, con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, mai assegnata prima ad un violoncellista nella storia del Conservatorio barese. Primo premio in numero concorsi nazionali (Euterpe di Corato, Mirabello in Musica, "La Puglia suona bene" dalla Fondazione Petruzzelli di Bari, "Talenti della Musica - International Association of Lions Club"), si afferma in ambito internazionale con il Secondo Premio assoluto al prestigioso "Tournoi International de Musique de Paris". Nel 2017 è Laureate e Prizewinner al X Tchaikovsky International Competition for young musicians (il più importante Concorso al mondo per giovani violoncellisti). Unico musicista italiano premiato nella storia del leggendario Concorso, si

impone tra oltre 400 candidati provenienti da tutto il mondo giudicati da una giuria composta da Sergey Roldugin, Kirill Rodin, Boris Andrianov, Laszlo Mezo, Martti Rousi, Ravil Kulmametov, Unil Jin, Na Mula.

Nel 2013 viene ammesso ai prestigiosi Corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia della Fondazione Stauffer di Cremona con il plauso del Maestro Rocco Filippini per le straordinarie capacità musicali e tecniche, risultando il più giovane violoncellista mai ammesso, a soli 13 anni.

Il 22 Giugno 2016 riceve dal Presidente della Camera dei Deputati la Medaglia al merito della Camera dei Deputati per i propri meriti artistici in campo nazionale e internazionale.

Nel Maggio 2017 si esibisce in concerto alla Taneeva Concert Hall del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca e alla Concert Hall del Tchaikovsky House Museum di Klin per il Tchaikovsky Spring Festival – Tchaikovsky Competition Stars e riscuote un grande successo esibendosi come solista con la Eurasian Symphony Orchestra nella Sinfonia Concertante per violoncello e orchestra di Prokofiev alla Zhambyl Zhabaev Concert Hall di Astana. Nel Settembre 2017 si esibisce come solista, accompagnato dall'Orchestra da Camera di Mosca, al 5° Festival Internazionale della cultura Russa e Italiana "Oci ciornie" a fianco di star internazionali quali Ramm, Kravchenko e altri grandi musicisti. A Dicembre dello stesso anno si esibisce per lo Strings City Festival di Firenze con un programma di musiche di Boccherini, Penderecki e Glazunov. Nel 2018 si esibisce al 2° Tchaikovsky International Festival dall'Association Tchaikovsky Competition Stars, esibendosi nelle più importanti sale di Mosca tra cui la prestigiosa Great Concert Hall della Gnessin Academy. Invitato dalla Sibelius Academy di Helsinki, nel 2019 si esibisce per il Cellofest alla Musiikkitalo Concert Hall in una serie di concerti a fianco di numerose stars internazionali.

A Ottobre del 2019 si è esibito al prestigioso Festival Internazionale de Solistas di Caracas in Venezuela, in rappresentanza del Governo italiano, eseguendo le Variazioni Roccò di Tchaikovsky con la leggendaria Orquesta Sinfònica Simòn Bolívar diretta da Rodolfo Saglimbeni.

Ha frequentato Masterclass e studiato con Rocco Filippini, Natalia Shakhovskaya, Ivan Monighetti, Antonio Meneses, Kirill Rodin, Massimo Polidori, Mario Brunello, Maria Kliegel, Martti Rousi e Lluís Claret. Attualmente suona un Violoncello Ignazio Ongaro del '700, per gentile concessione dell'Atelier Setaro.

FRANCESCO MONOPOLI

Il m° Carlo M. Giulini, dopo una sua esecuzione delle Variazioni su un Tema di Diabelli di Beethoven ha detto: 'Mi piace il suo modo di pensare la Musica'. Nato a Barletta nel 1962, diplomato in pianoforte col massimo dei voti e la lode sotto la guida del pianista H. Pell, si è perfezionato con nomi prestigiosi, quali M. Marvulli (Diploma di merito presso l'Accademia Musicale Pescarese), S. Perticaroli (Premio Lanciano 1983 e Premio Speciale del m° Perticaroli nel 1984), e Maria Curcio Diamond (a Londra e in Spagna). Ha tenuto oltre 500 concerti in Italia, Francia, Giappone, Germania, Spagna, Taiwan, Russia, Albania, Romania, Polonia, Repubblica Ceca e Inghilterra, suonando come solista con Orchestre italiane e straniere. Vincitore di Concorsi Pianistici, è stato vincitore nel 1985 di Concorso a Cattedra di Pianoforte Principale. E' Ordinario di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Foggia. Ha effettuato registrazioni per la RAI, inciso un LP con brani di Liszt con la Filarmonica di Bacau e un CD con il 2° Concerto di Rachmaninoff con la Taiwan National Symphony Orchestra. Ha tenuto Master Classes presso l'Ecole Normale 'A. Cortot' di Parigi, la National Normal Univ. di Taipei e la Fu-Jen Catholic Univ. (Taiwan), a Tirana (Albania) presso l'Accademia Superiore di Musica, in Russia (a Mosca, Samara e Orsk) e in Giappone (Tokyo e Fukuoka). Attivo nella musica da camera, ha tenuto tournèes col Pfeifer Quartett of Stuttgart, col Trio Syrx e col Quartetto Accademia. Diplomato in composizione (allievo di O. De Lillo, F. Sarno e T. Procaccini), ha studiato Direzione d'Orchestra con N. Samale, dirigendo Orchestre Italiane e Straniere.

Dal 2010 al 2013 è stato Direttore del Conservatorio di Bari.

*Ingresso libero con precedenza ai soci
prenotazione obbligatoria - posti limitati
per info e prenotazioni Dante e Marilena Degiovanni*

339.6013250

con il sostegno di:



Banca di Caraglio